

TESTACCIO EXALLIEVI



NOTIZIARIO CIRCOLARE DELL'UNIONE
EX ALLIEVI DI DON BOSCO
PRESSO L'OPERA SALESIANA DI TESTACCIO

ESCE COME E QUANDO PUO'

Anno XLVI / 86
n° 2 - Dicembre 2021

STRENNA del RETTOR MAGGIORE 2022



Il tema è legato alla Spiritualità di San Francesco di Sales – nel 2022 ricorre il IV centenario dell'anniversario della morte – “sorgente dello spirito salesiano di Don Bosco, a cui il nostro Padre e Fondatore si abbeverava e che contemplava in ogni momento” e ispiratore dell'incipiente Congregazione Salesiana per lo stile educativo ed evangelizzatore: «Ci chiameremo Salesiani».

Don Bosco dichiara: «[L'oratorio] cominciò a chiamarsi di San Francesco di Sales [...] perché [per] la parte di quel nostro ministero esigendo grande calma e mansuetudine, ci eravamo messi sotto alla protezione di questo santo, affinché ci ottenesse da Dio la grazia di poterlo imitare nella sua straordinaria mansuetudine e nel guadagno delle anime».

La Strenna 2022 costituirà un'opportunità, per i Gruppi della **Famiglia Salesiana**, per “riconoscersi e ritrovarsi nella spiritualità di San Francesco di Sales” e apprezzarne le caratteristiche dello spirito salesiano di Don Bosco, così come i valori della spiritualità giovanile

salesiana: “Senza dubbio ci vedremo riflessi in loro e ci sentiremo chiamati ad essere oggi “più salesiani” nella nostra Famiglia Salesiana”.

Essere completamente di Dio, vivendo in pienezza la presenza nel mondo

Don Ángel Fernández Artime definisce questa proposta come “la più ‘rivoluzionaria’ di San Francesco di Sales”, un appello alla santificazione del quotidiano che Papa Benedetto XVI, nell'Udienza Generale su San Francesco di Sales del 2 marzo 2011, esprime come l'invito rivolto ai cristiani ad “essere completamente di Dio, vivendo in pienezza la presenza nel mondo e i compiti del proprio stato”.

La centralità del cuore

La lettura approfondita del Cantico dei Cantici, durante la formazione a Parigi, conduce Francesco di Sales alla conversione e alla visione di un Dio connotata di profonda umanità. Il cuore, scelto quale simbolo per la l'Ordine della Visitazione da lui fondato, è il segno più eloquente di tutta la sua eredità umana e spirituale: “L'umanesimo di Francesco, il suo desiderio e la capacità di entrare in dialogo con tutti, il grandissimo valore che dà all'amicizia, così importante per l'accompagnamento personale nel modo con cui lo interpreterà Don Bosco, tutto si costruisce sulle solide fondamenta del cuore, così come Francesco lo ha vissuto”.

Tra provvidenza e amorevolezza

Dal modo di sentire il cuore di Dio e di aprire il cuore ai fratelli, derivano il senso della Provvidenza e l'amorevolezza di San Francesco di Sales, che Don Bosco reinterpreta nel suo sistema educativo.

L'espressione ‘santa indifferenza’ che utilizza nei suoi scritti, è manifestazione concreta del senso di Provvidenza: “mi fido senza riserve del cuore di Dio, e questo mi dispone ad abbracciare qualunque dettaglio che la sequenza di eventi e circostanze mi presenta davanti giorno per giorno. Non ho ‘nulla da chiedere e nulla da rifiutare’ rispetto a quanto so essere in ogni caso nelle mani di Dio”.

L'amorevolezza è la “dolcezza di cuore, prima che di tratto, verso il prossimo, anche quando è scostante è tutt'altro che piacevole come carattere, è un riflesso della stessa fiducia, questa volta nei riguardi del cuore umano, sempre aperto all'azione di Dio e sempre destinato alla pienezza della vita”.

Il tirocinio della missione nel Chiabrese e il Da mihi animas di Don Bosco

La missione – in particolare la difficile esperienza di evangelizzazione nel Chiabrese fra il 1593 e il 1596 – dà concretezza alla vita di San Francesco di Sales. Quegli anni possono essere letti come una pedagogia eucaristica: “L'Eucaristia visibile, celebrata, con grande concorso di popolo, portata in processione, dopo anni di vuoto, è il punto di arrivo di un lungo deserto, dove è lui che vive di eucarestia e se ne fa presenza in modo nascosto, tra la gente prima ostile, e che lui avvicina e si fa amica uno per uno”.

Nel suo esempio missionario e nella spiritualità eucaristica, il Rettor Maggiore riconosce l'opera di tante presenze salesiane nel raggiungere coloro a cui si è mandati “con pazienza e perseveranza, senza rinunciare all'annuncio esplicito, ma sapendo attendere i tempi lunghi di Dio”.

“Tutto questo ci parla della passione educativa ed evangelizzatrice di Don Bosco che, alla presenza del Signore nell'Eucaristia e alla forte presenza di Maria nella vita dell'Oratorio, in mezzo ai suoi ragazzi, trovava la forza quotidiana per realizzare il Da mihi animas, cetera tolle”.

Ma come comunicare?

Don Bosco è discepolo di Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e maestro di comunicazione, che segue con zelo promuovendo e incoraggiando la riflessione, la cultura, l'umanesimo nelle sue espressioni più belle e con i mezzi del tempo: "è per noi un messaggio di massima attualità e una vera sfida, nel mondo d'oggi dove la comunicazione è al centro della realtà".

È una bella proposta per l'oggi della Chiesa e per la Famiglia Salesiana di Don Bosco quella di coltivare l'arte di accompagnare il cammino della fede, specialmente di tanti ragazzi, ragazze e giovani del mondo che non conoscono Dio, allo stesso tempo hanno fame e sete di lui, spesso senza saperlo" ed è molto "salesiano" sentire che hanno bisogno di «un amico dell'anima», in cui trovare consiglio, aiuto, guida e amicizia".

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco conclude richiamando le parole di Benedetto XVI che invita a seguire in 'spirito di libertà la testimonianza di umanesimo cristiano di San Francesco di Sales: «con il suo stile familiare, con parabole che hanno talora il colpo d'ala della poesia, ricorda che l'uomo porta iscritta nel profondo di sé la nostalgia di Dio e che solo in Lui trova la vera gioia e la sua realizzazione più piena».

Testo completo: www.sdb.org

Don Angel Fernandez Artime, S,D,B, Rettor Maggiore

1921-2021 100 anni del Rione Testaccio



Il 9 dicembre del 1921 il Comune di Roma istituì otto nuovi Rioni, XV Esquilino, XVI Ludovisi, XVII Sallustiano, XVIII Castro Pretorio, XIX Celio, XX Testaccio, XXI San Saba e XXII Prati.

Il nuovo assetto modificava quello previsto del "Ripartimento dei Rioni di Roma fatto per ordine di N.S. Papa Benedetto XIV" nel 1744 di cui sono rimaste molte delle originali 222 targhe che recano incisi insegna e nome del rispettivo Rione dal I al XIV (Monti, Trevi, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, Campitelli, S. Angelo, Ripa, Trastevere e Borgo).

Circa la collocazione delle targhe, interessante la giustificazione che ne dà il conte Bernardino Bernardini nella "Descrizione dei Rioni di Roma" del 1810... *nella maniera che l'antichi Romani avevano piantato delle colonne in ogni miglio, acciocchè il viandante fosse sempre avvisato, e del cammino che aveva fatto, e di quello che gli restava, ha voluto che in vari luoghi, e confini di ciascuno de' nuovi Rioni, massimamente nelle Porte, e nei Ponti, sia posta una lapida di marmo con il nome, e Geroglifico del Rione, che deve sostenere, acciocchè, non solo i Romani, ma gli estranei ancora, con una semplice occhiata possano ad un tratto ravvisare il luogo in cui si trovano, o cui desiderano giungere...*"*

Pressapoco come adesso con il colore sbiadito e illegibile e se non ci fosse Google maps...

Con strade quasi tutte parallele e perpendicolari Testaccio si estende sulla sponda sinistra del Tevere in un'area di 66 ettari, pianura quadrangolare che dal II secolo a.C. ospitava la zona portuale e che è compresa tra le mura Aureliane, la Piramide di Caio Cestio, Porta S. Paolo, via Marmorata, Piazza dell'Emporio, il ponte Sublicio, l'ansa del Tevere, il ponte Testaccio, il vecchio Mattatoio e il monte dei Cocci.

Sarà proprio quest'ultimo a dare il nome al Rione, dapprima considerato una grande discarica posta in prossimità del Tevere poi denominato *mons Testaceus* per la materia prima composta di *testae*, ossia dei cocci, i frantumi in cui venivano ridotte le anfore provenienti dal vicino porto di Ripa Grande (Emporium) anche per riempire le casse dell'erario romano.

Per una prima testimonianza soddisfacente dobbiamo riferirci all'iscrizione dell'VIII secolo conservata nel portico della chiesa di

S. Maria in Cosmedin, a quel tempo amministratrice ecclesiastica della zona subaventina e poi, fino al 1883, sede parrocchiale del Testaccio. La lunga iscrizione per-

tanto, nell'informarci della donazione da parte di un certo Eustazio duce e di suo fratello Giorgio (o Gregorio) di alcuni vigneti esistenti nella pianura testaccina, così si esprime: BINEAS TABVL ...QUI SVNT IN TESTACIO. Con *tabula* si indicava la misura di superficie dei campi.

In effetti Testaccio era stato riconosciuto prima come quartiere nel 1883 quando è trasformato in legge il Piano Regolatore ventinquennale dell'anno precedente approvato dal Consiglio Comunale che con successiva delibera del 1886 stabilì che la toponomastica

di ogni targa civica del neonato quartiere ricordasse scopritori, navigatori, pionieri, inventori, artigiani, scienziati e stampatori.**

Tra l'altro, il rione Testaccio nasce nel 1921 a pieno titolo perchè si estende entro le mura Aureliane ossia dentro l'Area della Città, divisa appunto in rioni, delimitato per suddivisione del Rione XII Ripa che così perse una vasta porzione a sud-est con Testaccio e San Saba.

Per giungere agli ultimi anni, una notazione ancora non risolta, nel 1973 per l'assetto del rione l'Assessorato al Centro Storico curò l'elaborazione di un *Piano Quadro*, secondo il quale la zona dei "Prati" di una volta,

liberata dall'abusivismo e dall'occupazione di capannoni e attività varie, avrebbe dovuto trasformarsi in un'area attrezzata per il tempo libero e le attività sportive, tra cui anche un campo di calcio.

Qualcosa si è mosso in questi ultimi tempi... con la speranza che il centenario del rione possa rappresentare per i vecchi e nuovi testaccini la rinascita del tanto sospirato e glorioso campo Testaccio.

Cesare Sagrestani

(ricerche tratte dalla * prefazione di Livio Jannattoni al libro di Giuseppe Baracconi, *I rioni di Roma* e dal **cap. I di Giuliano Malizia del libro "Testaccio e i Salesiani nella memoria e nell'anima" di Cesare Sagrestani e Giorgio Di Giambardino)



Le salette, il Piccolo Clero e don Aldo Maria Fasolato

Le salette erano un importante luogo di aggregazione nel pomeriggio aperto a tutti ma la sera riservato ai maggiorenni, con i locali siti nel seminterrato dell'Istituto.

In una sala, con il piccolo bar e l'onnipresente flipper, c'era il biliardo, riservato ai più grandi, con il tappeto verde testimone di sfide memorabili e un biliardino "calcio balilla" dove rubando con gli occhi ai fenomeni di tale specialità, divenni un buon giocatore.



Il biliardo nelle salette



Giuseppe de Santis

Nell'altra grande sala, si praticava il tennistavolo, con due tavoli professionali, che ha dato al nostro Rione Testaccio e all'oratorio campioni di livello nazionale.

La squadra era composta dai fratelli De Santis, da Pierozzi, Meret, Trocchi, Fusco, La Rocca, Fabri, ed erano sempre attentamente seguiti da Fiorenzo Marinone, detto "Watson" per il suo in-

fondibile impermeabile dal classico taglio inglese.

Al centro delle salette, c'era una enorme stanza, adibita a sala lettura. Ricordo tuttora le annate rilegate del famoso Giornale "Il Vittorioso". Questi enormi volumi, donati all'oratorio credo dagli ExAllievi, poggiavano su delle tavole



1962: a destra don Aldo Maria Fasolato con R.M. don Renato Ziggiotti

ancorate alle pareti montate in leggero pendio per poter meglio sfogliare le pagine. In fondo alla stanza era posto il ciclostile ad alcol, che veniva sfruttato per stampare i vari volantini informativi per gli oratoriani.

Negli anni successivi, le salette subirono una enorme ristrutturazione, e per chi è cresciuto in quei locali entrandoci adesso, se la memoria ancora ci assiste riesci a ricostruire tutto come era una volta, dicendo al tuo amico coetaneo: te ricordi, lì c'era quello, lì c'era quell'altro...

C'era anche il Piccolo Clero. Il responsabile era Don Aldo Maria Fasolato, soprannominato Don Aldo "Mille Lire", perché nel suo ufficio aveva una bussoletta per le offerte con la foto di Don Bosco. Se una persona lo andava a trovare per lavoro o per una semplice visita, con il solo sguardo gli faceva capire che doveva fare un'offerta. Se la persona inseriva cento lire, lui con lo sguardo sornione, gli diceva "ma per Don Bosco ci vogliono almeno Mille Lire".

Pochi sanno che Don Aldo, prima di venire a Testaccio, fece costruire la Madonna che sovrasta Monte Orlando a Gaeta e, con il suo arrivo nel nostro Rione, realizzò analoga iniziativa grazie alle offerte ricevute, facendo erigere la statua della Madonna sul terrazzo del cortile dell'oratorio.

Eravamo un gruppo di ragazzini, preparati da Don Aldo, che alternandoci, ci faceva servire la S.Messa. C'era la corsa per prendere dall'armadio in sagrestia la gotta e la veste. Fortunati erano quelli che arrivavano prima. Gli ultimi li vedevi con le maniche che arrivavano o a metà braccio o coprivano tutte le mani, o con la veste troppo corta che si vedevano le caviglie o ci si inciampava per la enorme lunghezza.

Don Aldo, quando il pomeriggio scendeva per andare in chiesa per la S. Messa, aprendo il portone interno del cortile, non appariva un sacerdote, ma una vera montagna umana. Voci di corridoio dicevano che solo come secondo piatto, si mangiasse un pollo intero, tutto annaffiato da qualche buon bicchiere di vino. Sembra non fossero solo chiacchiere...

Roberto Valeri

Statua della Madonna sul terrazzo del cortile.



MEMORIE TESTACCINE

DON LUIGI CELANI

(Frascati 17 maggio 1908 – Roma 26 ottobre 1997)

Per la vulgata testaccina lui era solo don Giggi, la simpatia fatta persona, una faccia paffuta e rubiconda, gli occhiali tondi a rimarcare tale rotondità, e sulla testa l'immancabile baschetto. La sua presenza presso l'Opera salesiana del Testaccio si è sviluppata in due tempi: nel 1948 e successivamente per un decennio dal 1954 al 1964 con il principale compito di insegnante nelle elementari. Cordiale e pronto alla battuta riusciva in modo empatico ad entrare in contatto con le persone di ogni ordine e grado. Il suo percorso al sacerdozio non fu facile né lineare e si è sviluppato in maniera graduale attraverso l'assidua frequentazione dell'ambiente salesiano dei Castelli e dalla testimonianza di valenti educatori presenti in quel periodo. Don Luigi Celani nasce a Frascati da Francesco e Cecilia genitori di una numerosa famiglia, dedita alla vigna, di ben 9 figli tra maschi e femmine alcuni dei quali purtroppo muoiono subito dopo la nascita. Da bambino entra nell'oratorio di Capocroce, fucina di tanti salesiani, e presto diventa incaricato degli scouts (di cui successivamente fonda il gruppo di Frascati), suonatore di trombone nella banda dell'oratorio e capocomico della filodrammatica. Dopo il servizio militare trova lavoro come telegrafista alle Poste di Frascati. Nel frattempo continua a frequentare l'oratorio di Capocroce in cui si trova a suo agio in un ambiente sereno e festoso che corrisponde alla sua personalità, al suo carattere; pian piano nasce così la vocazione e dopo un periodo di discernimento decide di farsi prete salesiano con l'annuncio alla famiglia, che rimane molto perplessa per questa sua scelta soprattutto per il discreto reddito che viene a mancare, e ai suoi colleghi d'ufficio che però non si stupiscono più di tanto avendone conosciuto, in quegli anni trascorsi assieme, i suoi buoni sentimenti.

La data della sua ordinazione sacerdotale è memorabile: 25 luglio 1943, giorno della caduta del fascismo e lui ha compiuto 35 anni. Racconta che durante la cerimonia la notizia dell'evento raggiunse i fedeli presenti nel tempio provocando lo sconcerto di molti, preoccupati di farsi sparire di dosso i segni di un'appartenenza ormai malaugurata e divenuta pericolosa. Il conflitto intanto continua col suo strascico di dolore e sofferenza: nella serie di bombardamenti alleati che Frascati subisce l'8 settembre, tra le 500 vittime civili vi è anche Francesco, il papà di don Giggi, il cui corpo non fu mai ritrovato. Terminata la guerra, la vita riprende e don Celani è inviato in varie case del Lazio: Lanuvio, Testaccio, Pio XI, Grottaferrata, Civitavecchia, finché, siamo nel 1954, non trova a Testaccio un po' di stabilità. Nel frattempo è riuscito ad acquisire il diploma magistrale e può dedicarsi così all'insegnamento nella scuola elementare dell'istituto. L'esperienza di quel periodo per chi l'ha vissuta è, sul filo del detto e non detto, di un certo spirito di competizione che sorge tra don Morganti, l'altra figura storica di insegnante elementare di quegli anni e lui, e di conseguenza tra gli alunni delle rispettive sezioni, nel voler primeggiare. Due caratteri agli antipodi: burbero quanto arcigno e severo il primo (Primo anche di nome), accondiscendente, disponibile e accogliente il secondo, il tutto vissuto comunque in un clima *politically correct*.

Un'altra carta a favore della simpatia di don Celani era il possesso di una vecchia e malinconica lambretta spernacchiante, curata magistralmente da Carlo il meccanico di motocicli di Via Rubattino, che gli permetteva, in talare svolazzante, di muoversi con una certa indipendenza e libertà e sulla quale ogni tanto faceva salire qualche ragazzino sul sellino posteriore per sperimentare l'ebbrezza della velocità. Non bisogna poi dimenticare le origini frascatane del nostro don Giggi per cui nel celebrare la s. Messa si era sicuri che l'ampollina del vino, all'atto dell'offerta, veniva completamente trasferita nel calice...

La sua presenza all'oratorio era discreta, ma in particolari momenti tipici come il Carnevale si ingegnava dando il meglio di sé nell'allestimento del tradizionale fantoccio/strega di paglia e stracci appeso in mezzo al cortile che a fine giornata veniva dato alle fiamme tra l'entusiasmo di noi ragazzini. Ultimo atto della sua presenza al Testaccio è stato quello di aver dato la possibilità per alcuni anni, attraverso sue conoscenze nell'ambito familiare, che un consistente gruppo di oratoriani partecipasse per due settimane ad un campeggio al "Pratarone" una amena zona collinare del reatino a circa metà strada tra i piccoli comuni di Scandriglia e Orvinio. Conquistando l'amicizia dei pastori del luogo amava passeggiare su un loro cavallo preso in prestito, invitando di tanto in tanto i più piccoli a salire con lui per un giro. L'amore per la vigna paterna non l'aveva comunque abbandonato e ogni tanto andava a visitarla e a curarla. Si racconta che un giorno, trovandosi in compagnia della sorella anziana minuta e mingherlina a zappettare tra i filari che costeggiavano la strada, passassero di là due giovanotti in motocicletta che lo apostrofarono dicendo: "Ahò, che moje racchia che ciai!!!" e lui di rimando prontamente gridò loro dietro: "L'amore è cieco".

Questo era don Luigi Celani pronto alla battuta scherzosa e al sorriso, fedele al motto del fondatore Don Bosco "Noi qui facciamo consistere la santità nello star molto allegri".

Giorgio Di Gamberardino - (con la collaborazione di Enrico Leoni)



don Celani a sinistra e don Galoppo



don Celani al Pratarone

Parrocchia e Oratorio del Testaccio

Iniziative e proposte per l'anno educativo pastorale 2021-2022



La Parrocchia Santa Maria Liberatrice ha avviato il nuovo anno educativo pastorale con iniziative e proposte vecchie e nuove. Tra le proposte più significative segnaliamo le seguenti:

- **Gruppo di formazione biblico/liturgica** sul tema delle Beatitudini, con incontri mensili, l'ultimo giovedì di ogni mese.
- **Confraternita di Santa Maria Liberatrice**, con incontri mensili di formazione, l'ultimo venerdì di ogni mese.
- **La Catechesi** in preparazione alla Prima Comunione (per i ragazzi/e di IV e V elementare) e alla Cresima (per i ragazzi/e di I e II media) il sabato pomeriggio alle 16.30 con 75 iscritti.
- **La Caritas parrocchiale**, che sostiene 40 famiglie bisognose del rione con il pacco-alimenti quindicinale, con il buono-pasto due volte la settimana e con il vestiario a varie persone in necessità.
- Due nuove attività per gli adulti: un **Corso di Tai Chi Chuan** e un **Corso di Disegno e Pittura** che si svolgono il martedì mattina.

L'Oratorio Don Bosco, dopo la bella esperienza dell'Estate Ragazzi, che ha visto la presenza di oltre 60 ragazzi/e e una decina di animatori per sei settimane di attività, da fine agosto ha ripreso la sua attività con una presenza media di 80 ragazzi/e ogni giorno dai 6 ai 14 anni.

L'Oratorio è aperto per tutti dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30. Alle 18.00 c'è un breve momento di preghiera e di "buonasera". È aperto anche il sabato pomeriggio subito dopo il Catechismo e la domenica mattina subito dopo la Messa delle 10.00.

Varie sono le attività proposte: calcio, basket, karate, danza, hip hop, teatro, scacchi ... e altre sono in cantiere.

Insieme a tutta la Chiesa, abbiamo iniziato anche noi **il cammino sinodale**, con l'impegno di vivere la grazia dell'ascolto, secondo le indicazioni di Papa Francesco: «Il cuore dell'esperienza sinodale è l'ascolto di Dio attraverso

l'ascolto reciproco, ispirati dalla Parola di Dio. Ci ascoltiamo fra noi per udire meglio la voce dello Spirito Santo che parla nel nostro mondo di oggi ... Vi incoraggio a prendere sul serio questo processo sinodale consapevoli che lo Spirito Santo ha bisogno di voi: ascoltatelo ascoltandovi, non lasciate fuori o indietro nessuno. Questo farà bene alla diocesi di Roma e a tutta la Chiesa» (Papa Francesco, *Udienza alla Diocesi di Roma del 18 settembre 2021*).

don Maurizio



Frammenti di vita

Raccolta generi alimentari Caritas



Nuovo Consiglio Federazione Italiana Exallievi



24 ottobre Festa del tesseramento 2021



4 novembre Testaccio ricorda i suoi caduti



4 novembre Testaccio ricorda i suoi caduti



10 novembre Castagnata in oratorio



19 settembre Festa degli exallievi Laziali 2021



L'Unione exallievi, grazie alle offerte dei soci, ha iniziato a contribuire ogni mese alla raccolta di generi alimentari organizzata dalla parrocchia a favore delle persone più indigenti del Rione.

Partecipata la Festa del tesseramento 2021 con la ripresa in presenza dell'attività dell'Unione dopo il periodo di stretta quarantena imposta dal Covid19 e terminata con il pranzo sociale in ristorante.

Come di consueto abbiamo organizzato la castagnata in oratorio e la santa messa per ricordare i nostri defunti in attesa della Festa dell'Immacolata con la distribuzione del panino ai giovani.

La Federazione Italiana exallievi ha trasmesso la prima rata del contributo di € 1.250 pari al 50% per cofinanziare il progetto "Laboratori musico-educativi" in Oratorio.

L'Assemblea elettiva dello scorso 7 novembre ha proceduto al rinnovo delle cariche della Federazione Italiana Exallievi. Congratulazioni al nostro socio Paolo Profili eletto nel Collegio dei revisori dei Conti, a Giovanni Costanza riconfermato Presidente e a tutto il nuovo Consiglio.

ULTIMORA: 18 dicembre ore 19.30 Concerto di Natale nella Chiesa di S. Maria Liberatrice.

PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE SALESIANI DON BOSCO - ROMA TESTACCIO

FESTA PATRONALE di SANTA MARIA LIBERATRICE DOMENICA 30 MAGGIO 2021

Carissimi Parrocchiani:
 un evento straordinario per questo tempo di dura prova!
 Grazie all'autorizzazione concessa, governo in processione lo status di **SANTA MARIA LIBERATRICE**.
 La processione avrà inizio alle ore 17.00 e al termine sarà celebrata la **SANTA MESSA**.
 I fedeli che abitano lungo il percorso della processione sono invitati ad esporre un drappo alle finestre e ai balconi per onorare il passaggio della **MADONNA**.
 Il parroco Don Maurizio Sperandio

Manteniamoci responsabili.
 Ricordate che non sono consentiti sbandieramenti e non è permesso smontare alla processione

Importe percorsi:
 1 via S. Maria Liberatrice
 2 via S. Tomaso
 3 via S. Basilio
 4 via S. Maria
 5 via S. Tomaso
 6 via S. Basilio
 7 via S. Tomaso
 8 via S. Basilio
 9 via S. Maria
 10 via S. Tomaso
 11 via S. Basilio
 12 via S. Maria
 13 via S. Tomaso
 14 via S. Basilio
 15 via S. Maria
 16 via S. Tomaso
 17 via S. Basilio
 18 via S. Maria
 19 via S. Tomaso
 20 via S. Basilio
 21 via S. Maria
 22 via S. Tomaso
 23 via S. Basilio
 24 via S. Maria
 25 via S. Tomaso
 26 via S. Basilio
 27 via S. Maria
 28 via S. Tomaso
 29 via S. Basilio
 30 via S. Maria
 31 via S. Tomaso
 32 via S. Basilio
 33 via S. Maria
 34 via S. Tomaso
 35 via S. Basilio
 36 via S. Maria
 37 via S. Tomaso
 38 via S. Basilio
 39 via S. Maria
 40 via S. Tomaso
 41 via S. Basilio
 42 via S. Maria
 43 via S. Tomaso
 44 via S. Basilio
 45 via S. Maria
 46 via S. Tomaso
 47 via S. Basilio
 48 via S. Maria
 49 via S. Tomaso
 50 via S. Basilio
 51 via S. Maria
 52 via S. Tomaso
 53 via S. Basilio
 54 via S. Maria
 55 via S. Tomaso
 56 via S. Basilio
 57 via S. Maria
 58 via S. Tomaso
 59 via S. Basilio
 60 via S. Maria
 61 via S. Tomaso
 62 via S. Basilio
 63 via S. Maria
 64 via S. Tomaso
 65 via S. Basilio
 66 via S. Maria
 67 via S. Tomaso
 68 via S. Basilio
 69 via S. Maria
 70 via S. Tomaso
 71 via S. Basilio
 72 via S. Maria
 73 via S. Tomaso
 74 via S. Basilio
 75 via S. Maria
 76 via S. Tomaso
 77 via S. Basilio
 78 via S. Maria
 79 via S. Tomaso
 80 via S. Basilio
 81 via S. Maria
 82 via S. Tomaso
 83 via S. Basilio
 84 via S. Maria
 85 via S. Tomaso
 86 via S. Basilio
 87 via S. Maria
 88 via S. Tomaso
 89 via S. Basilio
 90 via S. Maria
 91 via S. Tomaso
 92 via S. Basilio
 93 via S. Maria
 94 via S. Tomaso
 95 via S. Basilio
 96 via S. Maria
 97 via S. Tomaso
 98 via S. Basilio
 99 via S. Maria
 100 via S. Tomaso
 101 via S. Basilio
 102 via S. Maria
 103 via S. Tomaso
 104 via S. Basilio
 105 via S. Maria
 106 via S. Tomaso
 107 via S. Basilio
 108 via S. Maria
 109 via S. Tomaso
 110 via S. Basilio
 111 via S. Maria
 112 via S. Tomaso
 113 via S. Basilio
 114 via S. Maria
 115 via S. Tomaso
 116 via S. Basilio
 117 via S. Maria
 118 via S. Tomaso
 119 via S. Basilio
 120 via S. Maria
 121 via S. Tomaso
 122 via S. Basilio
 123 via S. Maria
 124 via S. Tomaso
 125 via S. Basilio
 126 via S. Maria
 127 via S. Tomaso
 128 via S. Basilio
 129 via S. Maria
 130 via S. Tomaso
 131 via S. Basilio
 132 via S. Maria
 133 via S. Tomaso
 134 via S. Basilio
 135 via S. Maria
 136 via S. Tomaso
 137 via S. Basilio
 138 via S. Maria
 139 via S. Tomaso
 140 via S. Basilio
 141 via S. Maria
 142 via S. Tomaso
 143 via S. Basilio
 144 via S. Maria
 145 via S. Tomaso
 146 via S. Basilio
 147 via S. Maria
 148 via S. Tomaso
 149 via S. Basilio
 150 via S. Maria
 151 via S. Tomaso
 152 via S. Basilio
 153 via S. Maria
 154 via S. Tomaso
 155 via S. Basilio
 156 via S. Maria
 157 via S. Tomaso
 158 via S. Basilio
 159 via S. Maria
 160 via S. Tomaso
 161 via S. Basilio
 162 via S. Maria
 163 via S. Tomaso
 164 via S. Basilio
 165 via S. Maria
 166 via S. Tomaso
 167 via S. Basilio
 168 via S. Maria
 169 via S. Tomaso
 170 via S. Basilio
 171 via S. Maria
 172 via S. Tomaso
 173 via S. Basilio
 174 via S. Maria
 175 via S. Tomaso
 176 via S. Basilio
 177 via S. Maria
 178 via S. Tomaso
 179 via S. Basilio
 180 via S. Maria
 181 via S. Tomaso
 182 via S. Basilio
 183 via S. Maria
 184 via S. Tomaso
 185 via S. Basilio
 186 via S. Maria
 187 via S. Tomaso
 188 via S. Basilio
 189 via S. Maria
 190 via S. Tomaso
 191 via S. Basilio
 192 via S. Maria
 193 via S. Tomaso
 194 via S. Basilio
 195 via S. Maria
 196 via S. Tomaso
 197 via S. Basilio
 198 via S. Maria
 199 via S. Tomaso
 200 via S. Basilio
 201 via S. Maria
 202 via S. Tomaso
 203 via S. Basilio
 204 via S. Maria
 205 via S. Tomaso
 206 via S. Basilio
 207 via S. Maria
 208 via S. Tomaso
 209 via S. Basilio
 210 via S. Maria
 211 via S. Tomaso
 212 via S. Basilio
 213 via S. Maria
 214 via S. Tomaso
 215 via S. Basilio
 216 via S. Maria
 217 via S. Tomaso
 218 via S. Basilio
 219 via S. Maria
 220 via S. Tomaso
 221 via S. Basilio
 222 via S. Maria
 223 via S. Tomaso
 224 via S. Basilio
 225 via S. Maria
 226 via S. Tomaso
 227 via S. Basilio
 228 via S. Maria
 229 via S. Tomaso
 230 via S. Basilio
 231 via S. Maria
 232 via S. Tomaso
 233 via S. Basilio
 234 via S. Maria
 235 via S. Tomaso
 236 via S. Basilio
 237 via S. Maria
 238 via S. Tomaso
 239 via S. Basilio
 240 via S. Maria
 241 via S. Tomaso
 242 via S. Basilio
 243 via S. Maria
 244 via S. Tomaso
 245 via S. Basilio
 246 via S. Maria
 247 via S. Tomaso
 248 via S. Basilio
 249 via S. Maria
 250 via S. Tomaso
 251 via S. Basilio
 252 via S. Maria
 253 via S. Tomaso
 254 via S. Basilio
 255 via S. Maria
 256 via S. Tomaso
 257 via S. Basilio
 258 via S. Maria
 259 via S. Tomaso
 260 via S. Basilio
 261 via S. Maria
 262 via S. Tomaso
 263 via S. Basilio
 264 via S. Maria
 265 via S. Tomaso
 266 via S. Basilio
 267 via S. Maria
 268 via S. Tomaso
 269 via S. Basilio
 270 via S. Maria
 271 via S. Tomaso
 272 via S. Basilio
 273 via S. Maria
 274 via S. Tomaso
 275 via S. Basilio
 276 via S. Maria
 277 via S. Tomaso
 278 via S. Basilio
 279 via S. Maria
 280 via S. Tomaso
 281 via S. Basilio
 282 via S. Maria
 283 via S. Tomaso
 284 via S. Basilio
 285 via S. Maria
 286 via S. Tomaso
 287 via S. Basilio
 288 via S. Maria
 289 via S. Tomaso
 290 via S. Basilio
 291 via S. Maria
 292 via S. Tomaso
 293 via S. Basilio
 294 via S. Maria
 295 via S. Tomaso
 296 via S. Basilio
 297 via S. Maria
 298 via S. Tomaso
 299 via S. Basilio
 300 via S. Maria
 301 via S. Tomaso
 302 via S. Basilio
 303 via S. Maria
 304 via S. Tomaso
 305 via S. Basilio
 306 via S. Maria
 307 via S. Tomaso
 308 via S. Basilio
 309 via S. Maria
 310 via S. Tomaso
 311 via S. Basilio
 312 via S. Maria
 313 via S. Tomaso
 314 via S. Basilio
 315 via S. Maria
 316 via S. Tomaso
 317 via S. Basilio
 318 via S. Maria
 319 via S. Tomaso
 320 via S. Basilio
 321 via S. Maria
 322 via S. Tomaso
 323 via S. Basilio
 324 via S. Maria
 325 via S. Tomaso
 326 via S. Basilio
 327 via S. Maria
 328 via S. Tomaso
 329 via S. Basilio
 330 via S. Maria
 331 via S. Tomaso
 332 via S. Basilio
 333 via S. Maria
 334 via S. Tomaso
 335 via S. Basilio
 336 via S. Maria
 337 via S. Tomaso
 338 via S. Basilio
 339 via S. Maria
 340 via S. Tomaso
 341 via S. Basilio
 342 via S. Maria
 343 via S. Tomaso
 344 via S. Basilio
 345 via S. Maria
 346 via S. Tomaso
 347 via S. Basilio
 348 via S. Maria
 349 via S. Tomaso
 350 via S. Basilio
 351 via S. Maria
 352 via S. Tomaso
 353 via S. Basilio
 354 via S. Maria
 355 via S. Tomaso
 356 via S. Basilio
 357 via S. Maria
 358 via S. Tomaso
 359 via S. Basilio
 360 via S. Maria
 361 via S. Tomaso
 362 via S. Basilio
 363 via S. Maria
 364 via S. Tomaso
 365 via S. Basilio
 366 via S. Maria
 367 via S. Tomaso
 368 via S. Basilio
 369 via S. Maria
 370 via S. Tomaso
 371 via S. Basilio
 372 via S. Maria
 373 via S. Tomaso
 374 via S. Basilio
 375 via S. Maria
 376 via S. Tomaso
 377 via S. Basilio
 378 via S. Maria
 379 via S. Tomaso
 380 via S. Basilio
 381 via S. Maria
 382 via S. Tomaso
 383 via S. Basilio
 384 via S. Maria
 385 via S. Tomaso
 386 via S. Basilio
 387 via S. Maria
 388 via S. Tomaso
 389 via S. Basilio
 390 via S. Maria
 391 via S. Tomaso
 392 via S. Basilio
 393 via S. Maria
 394 via S. Tomaso
 395 via S. Basilio
 396 via S. Maria
 397 via S. Tomaso
 398 via S. Basilio
 399 via S. Maria
 400 via S. Tomaso
 401 via S. Basilio
 402 via S. Maria
 403 via S. Tomaso
 404 via S. Basilio
 405 via S. Maria
 406 via S. Tomaso
 407 via S. Basilio
 408 via S. Maria
 409 via S. Tomaso
 410 via S. Basilio
 411 via S. Maria
 412 via S. Tomaso
 413 via S. Basilio
 414 via S. Maria
 415 via S. Tomaso
 416 via S. Basilio
 417 via S. Maria
 418 via S. Tomaso
 419 via S. Basilio
 420 via S. Maria
 421 via S. Tomaso
 422 via S. Basilio
 423 via S. Maria
 424 via S. Tomaso
 425 via S. Basilio
 426 via S. Maria
 427 via S. Tomaso
 428 via S. Basilio
 429 via S. Maria
 430 via S. Tomaso
 431 via S. Basilio
 432 via S. Maria
 433 via S. Tomaso
 434 via S. Basilio
 435 via S. Maria
 436 via S. Tomaso
 437 via S. Basilio
 438 via S. Maria
 439 via S. Tomaso
 440 via S. Basilio
 441 via S. Maria
 442 via S. Tomaso
 443 via S. Basilio
 444 via S. Maria
 445 via S. Tomaso
 446 via S. Basilio
 447 via S. Maria
 448 via S. Tomaso
 449 via S. Basilio
 450 via S. Maria
 451 via S. Tomaso
 452 via S. Basilio
 453 via S. Maria
 454 via S. Tomaso
 455 via S. Basilio
 456 via S. Maria
 457 via S. Tomaso
 458 via S. Basilio
 459 via S. Maria
 460 via S. Tomaso
 461 via S. Basilio
 462 via S. Maria
 463 via S. Tomaso
 464 via S. Basilio
 465 via S. Maria
 466 via S. Tomaso
 467 via S. Basilio
 468 via S. Maria
 469 via S. Tomaso
 470 via S. Basilio
 471 via S. Maria
 472 via S. Tomaso
 473 via S. Basilio
 474 via S. Maria
 475 via S. Tomaso
 476 via S. Basilio
 477 via S. Maria
 478 via S. Tomaso
 479 via S. Basilio
 480 via S. Maria
 481 via S. Tomaso
 482 via S. Basilio
 483 via S. Maria
 484 via S. Tomaso
 485 via S. Basilio
 486 via S. Maria
 487 via S. Tomaso
 488 via S. Basilio
 489 via S. Maria
 490 via S. Tomaso
 491 via S. Basilio
 492 via S. Maria
 493 via S. Tomaso
 494 via S. Basilio
 495 via S. Maria
 496 via S. Tomaso
 497 via S. Basilio
 498 via S. Maria
 499 via S. Tomaso
 500 via S. Basilio
 501 via S. Maria
 502 via S. Tomaso
 503 via S. Basilio
 504 via S. Maria
 505 via S. Tomaso
 506 via S. Basilio
 507 via S. Maria
 508 via S. Tomaso
 509 via S. Basilio
 510 via S. Maria
 511 via S. Tomaso
 512 via S. Basilio
 513 via S. Maria
 514 via S. Tomaso
 515 via S. Basilio
 516 via S. Maria
 517 via S. Tomaso
 518 via S. Basilio
 519 via S. Maria
 520 via S. Tomaso
 521 via S. Basilio
 522 via S. Maria
 523 via S. Tomaso
 524 via S. Basilio
 525 via S. Maria
 526 via S. Tomaso
 527 via S. Basilio
 528 via S. Maria
 529 via S. Tomaso
 530 via S. Basilio
 531 via S. Maria
 532 via S. Tomaso
 533 via S. Basilio
 534 via S. Maria
 535 via S. Tomaso
 536 via S. Basilio
 537 via S. Maria
 538 via S. Tomaso
 539 via S. Basilio
 540 via S. Maria
 541 via S. Tomaso
 542 via S. Basilio
 543 via S. Maria
 544 via S. Tomaso
 545 via S. Basilio
 546 via S. Maria
 547 via S. Tomaso
 548 via S. Basilio
 549 via S. Maria
 550 via S. Tomaso
 551 via S. Basilio
 552 via S. Maria
 553 via S. Tomaso
 554 via S. Basilio
 555 via S. Maria
 556 via S. Tomaso
 557 via S. Basilio
 558 via S. Maria
 559 via S. Tomaso
 560 via S. Basilio
 561 via S. Maria
 562 via S. Tomaso
 563 via S. Basilio
 564 via S. Maria
 565 via S. Tomaso
 566 via S. Basilio
 567 via S. Maria
 568 via S. Tomaso
 569 via S. Basilio
 570 via S. Maria
 571 via S. Tomaso
 572 via S. Basilio
 573 via S. Maria
 574 via S. Tomaso
 575 via S. Basilio
 576 via S. Maria
 577 via S. Tomaso
 578 via S. Basilio
 579 via S. Maria
 580 via S. Tomaso
 581 via S. Basilio
 582 via S. Maria
 583 via S. Tomaso
 584 via S. Basilio
 585 via S. Maria
 586 via S. Tomaso
 587 via S. Basilio
 588 via S. Maria
 589 via S. Tomaso
 590 via S. Basilio
 591 via S. Maria
 592 via S. Tomaso
 593 via S. Basilio
 594 via S. Maria
 595 via S. Tomaso
 596 via S. Basilio
 597 via S. Maria
 598 via S. Tomaso
 599 via S. Basilio
 600 via S. Maria
 601 via S. Tomaso
 602 via S. Basilio
 603 via S. Maria
 604 via S. Tomaso
 605 via S. Basilio
 606 via S. Maria
 607 via S. Tomaso
 608 via S. Basilio
 609 via S. Maria
 610 via S. Tomaso
 611 via S. Basilio
 612 via S. Maria
 613 via S. Tomaso
 614 via S. Basilio
 615 via S. Maria
 616 via S. Tomaso
 617 via S. Basilio
 618 via S. Maria
 619 via S. Tomaso
 620 via S. Basilio
 621 via S. Maria
 622 via S. Tomaso
 623 via S. Basilio
 624 via S. Maria
 625 via S. Tomaso
 626 via S. Basilio
 627 via S. Maria
 628 via S. Tomaso
 629 via S. Basilio
 630 via S. Maria
 631 via S. Tomaso
 632 via S. Basilio
 633 via S. Maria
 634 via S. Tomaso
 635 via S. Basilio
 636 via S. Maria
 637 via S. Tomaso
 638 via S. Basilio
 639 via S. Maria
 640 via S. Tomaso
 641 via S. Basilio
 642 via S. Maria
 643 via S. Tomaso
 644 via S. Basilio
 645 via S. Maria
 646 via S. Tomaso
 647 via S. Basilio
 648 via S. Maria
 649 via S. Tomaso
 650 via S. Basilio
 651 via S. Maria
 652 via S. Tomaso
 653 via S. Basilio
 654 via S. Maria
 655 via S. Tomaso
 656 via S. Basilio
 657 via S. Maria
 658 via S. Tomaso
 659 via S. Basilio
 660 via S. Maria
 661 via S. Tomaso
 662 via S. Basilio
 663 via S. Maria
 664 via S. Tomaso
 665 via S. Basilio
 666 via S. Maria
 667 via S. Tomaso
 668 via S. Basilio
 669 via S. Maria
 670 via S. Tomaso
 671 via S. Basilio
 672 via S. Maria
 673 via S. Tomaso
 674 via S. Basilio
 675 via S. Maria
 676 via S. Tomaso
 677 via S. Basilio
 678 via S. Maria
 679 via S. Tomaso
 680 via S. Basilio
 681 via S. Maria
 682 via S. Tomaso
 683 via S. Basilio
 684 via S. Maria
 685 via S. Tomaso
 686 via S. Basilio
 687 via S. Maria
 688 via S. Tomaso
 689 via S. Basilio
 690 via S. Maria
 691 via S. Tomaso
 692 via S. Basilio
 693 via S. Maria
 694 via S. Tomaso
 695 via S. Basilio
 696 via S. Maria
 697 via S. Tomaso
 698 via S. Basilio
 699 via S. Maria
 700 via S. Tomaso
 701 via S. Basilio
 702 via S. Maria
 703 via S. Tomaso
 704 via S. Basilio
 705 via S. Maria
 706 via S. Tomaso
 707 via S. Basilio
 708 via S. Maria
 709 via S. Tomaso
 710 via S. Basilio
 711 via S. Maria
 712 via S. Tomaso
 713 via S. Basilio
 714 via S. Maria
 715 via S. Tomaso
 716 via S. Basilio
 717 via S. Maria
 718 via S. Tomaso
 719 via S. Basilio
 720 via S. Maria
 721 via S. Tomaso
 722 via S. Basilio
 723 via S. Maria
 724 via S. Tomaso
 725 via S. Basilio
 726 via S. Maria
 727 via S. Tomaso
 728 via S. Basilio
 729 via S. Maria
 730 via S. Tomaso
 731 via S. Basilio
 732 via S. Maria
 733 via S. Tomaso
 734 via S. Basilio
 735 via S. Maria
 736 via S. Tomaso
 737 via S. Basilio
 738 via S. Maria
 739 via S. Tomaso
 740 via S. Basilio
 741 via S. Maria
 742 via S. Tomaso
 743 via S. Basilio
 744 via S. Maria
 745 via S. Tomaso
 746 via S. Basilio
 747 via S. Maria
 748 via S. Tomaso
 749 via S. Basilio
 750 via S. Maria
 751 via S. Tomaso
 752 via S. Basilio
 753 via S. Maria
 754 via S. Tomaso
 755 via S. Basilio
 756 via S. Maria
 757 via S. Tomaso
 758 via S. Basilio
 759 via S. Maria
 760 via S. Tomaso
 761 via S. Basilio
 762 via S. Maria
 763 via S. Tomaso
 764 via S. Basilio
 765 via S. Maria
 766 via S. Tomaso
 767 via S. Basilio
 768 via S. Maria
 769 via S. Tomaso
 770 via S. Basilio
 771 via S. Maria
 772 via S. Tomaso
 773 via S. Basilio
 774 via S. Maria
 775 via S. Tomaso
 776 via S. Basilio
 777 via S. Maria
 778 via S. Tomaso
 779 via S. Basilio
 780 via S. Maria
 781 via S. Tomaso
 782 via S. Basilio
 783 via S. Maria
 784 via S. Tomaso
 785 via S. Basilio
 786 via S. Maria
 787 via S. Tomaso
 788 via S. Basilio
 789 via S. Maria
 790 via S. Tomaso
 791 via S. Basilio
 792 via S. Maria
 793 via S. Tomaso
 794 via S. Basilio
 795 via S. Maria
 796 via S. Tomaso
 797 via S. Basilio
 798 via S. Maria
 799 via S. Tomaso
 800 via S. Basilio
 801 via S. Maria
 802 via S. Tomaso
 803 via S. Basilio
 804 via S. Maria
 805 via S. Tomaso
 806 via S. Basilio
 807 via S. Maria
 808 via S. Tomaso
 809 via S. Basilio
 810 via S. Maria
 811 via S. Tomaso
 812 via S. Basilio
 813 via S. Maria
 814 via S. Tomaso
 815 via S. Basilio
 816 via S. Maria
 817 via S. Tomaso
 818 via S. Basilio
 819 via S. Maria
 820 via S. Tomaso
 821 via S. Basilio
 822 via S. Maria
 823 via S. Tomaso
 824 via S. Basilio
 825 via S. Maria
 826 via S. Tomaso
 827 via S. Basilio
 828 via S. Maria
 829 via S. Tomaso
 830 via S. Basilio
 831 via S. Maria
 832 via S. Tomaso
 833 via S. Basilio
 834 via S. Maria
 835 via S. Tomaso
 836 via S. Basilio
 837 via S. Maria
 838 via S. Tomaso
 839 via S. Basilio
 840 via S. Maria
 841 via S. Tomaso
 842 via S. Basilio
 843 via S. Maria
 844 via S. Tomaso
 845 via S. Basilio
 846 via S. Maria
 847 via S. Tomaso
 848 via S. Basilio
 849 via S. Maria
 850 via S. Tomaso
 851 via S. Basilio
 852 via S. Maria
 853 via S. Tomaso
 854 via S. Basilio
 855 via S. Maria
 856 via S. Tomaso
 857 via S. Basilio
 858 via S. Maria
 859 via S. Tomaso
 860 via S. Basilio
 861 via S. Maria
 862 via S. Tomaso
 863 via S. Basilio
 864 via S. Maria
 8

Poesia tratta dal Notiziario Exallievi 1991 anno XVI° n. 2

(raccolta a cura di Carlo Cecconi)

Il Convegno vero e proprio, condotto da par suo da Giuliano Malizia, che ne ha moderato gli interventi, si è svolto in una atmosfera serena e attenta e, giustamente, Giuliano stesso, in chiusura, ha messo in risalto come il tempo fosse passato veloce senza momenti di noia o distrazione.

Infine, sempre Giuliano, ha letto una sua nuova poesia, composta proprio in occasione del Convegno 10 febbraio 1991

Na vorta all'anno, e nun te fo bucia,
pe na giornata, na giornata sola,
s'aritrovamo all'Oratorio e a scola,
cor core imbandierato d'allegria.

Uno per uno se guardamo in faccia,
e, mentre la memoria fa l'appello,
pe fa sorti li nomi dar cervello,
tornamo ner passato che ciabbraccia.

Voessi core sotto ar porticato,
a mannà strilli in pizzo ar campanile;
voessi ruzzolà giù p'er cortile,
ma tremeno le cianche e manca er fiato.

Allora imbocchi er cinema e ce trovi,
la recita più comica e più buffa,
tra li scenari pitturati a muffa:
voessi ride e invece te commovi.

Che fine ha fatto quer telone zozzo,
indove Tomme Micche galoppava?
Che fine ha fatto er pubbrico che urlava,
cor bruscolino in fonno ar gargarozzo?

Nun c'è più gnente: è tutto scancellato.
Forse de notte co la luna piena,
scenne un fantasma a ricarcà la scena,
d'una commedia o un dramma mascherato.

C'è Giachimone caricato a vino,
che scopre ch'er governo fariseo,
vo mette li cristalli ar Culiseo,
scroccanno un'artra tassa ar cittadino.

E sorte poi dall'urna incristallata,
"Britannico" co tanto d'armatura,
mentre a "Pinocchio", grazie a la censura,
je tocca er mago ar posto della fata.

"Ragazzi in toga", un giallo in tribunale,
"La città d'ora", una rivista vera,
che satireggia er primo doppoguera,
d'una Roma scoperta ar naturale.

Na pupa bionna avanza e te soride,
poi se trasforma in pupo parigino;

CONVEGNO A TESTACCIO

e l'eco strilla come un burattino:
"Abbasso er froloccone" e scoppia a ride.

L'elenco crescerebbe all'infinito,
ma un gruppo de sordati cor tedesco,
ner mentre che te fisseno in cagnesco,
"Tutto questo - te dichenò - è finito!"

E li fantasmi chiusi ner sudario,
a passi lenti e co la mano in croce,
bisbijeno co' un cinico de voce:
"smorza li lumi e cala giù er sipario!"

Te senti dentro er ghiaccio e scappi via,
ma ner cortile, tra la pipinara,
te viè la voja de rifà cagnara,
pe dà lo sfratto a la malinconia.

Li trampoli, la palla avvelenata,
acchiapparella, buzzico, er pallone;
e la Madonna in pizzo ar cornicione,
guarda e soride co la mano arzata.

Li giovani saranno un centinaio,
gajardi come un tempo, sempre quelli:
li lupi candidati a fesse agnelli,
pure si adesso er salesiano è raro.

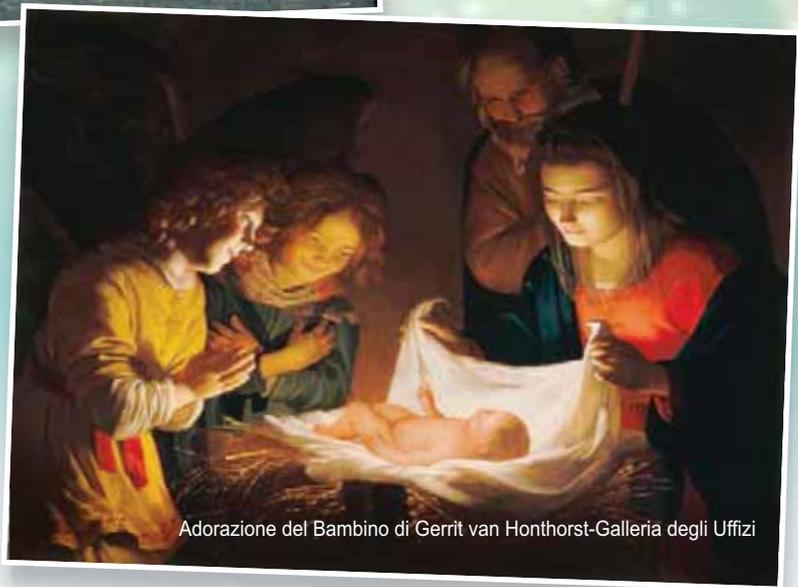
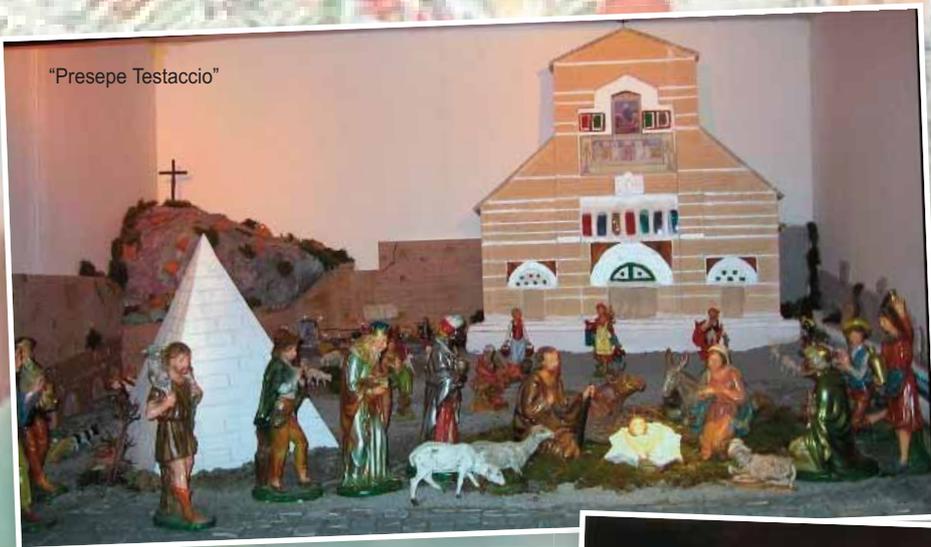
Te li voessi strigne tra le braccia;
e je voessi dì: "So' come voi!
Vojo giocà...", ma la risposta poi,
t'ariva pronta a pallonate in faccia.

E un mucchio de risate je fa er coro,
per cui ce resti male e a bocca storta,
ma un carcio sur pallone, un tiro in porta,
e subito diventi uno de loro.

Ritorni regazzino pe un par d'ore.
Un livido de più? Ma che te frega!
È mejo lui ch'er corpo de la strega,
perché te dà salute e bonumore.

Er tempo va de prescia e ciài l'affanno.
Arivi sur portone e sei felice.
Guardi don Bosco e senti che te dice:
"S'arivedemo, se Dio vo', st'antr'anno!"

"Presepe Testaccio"



Adorazione del Bambino di Gerrit van Honthorst-Galleria degli Uffizi



Auguri Buone Feste Unione ex allievi



Nel ringraziare coloro che contribuiscono alle attività dell'Unione, per il tesseramento e/o per invio offerte potrà essere utilizzato il bollettino allegato, ccp n. 41911025, oppure tramite banca con bonifico intestato a: Unione Ex Allievi Don Bosco-Testaccio Codice IBAN IT18 Z076 0103 2000 0004 1911025